

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Invito a presentare proposte — Servizi di sostegno a favore delle imprese e dell'innovazione

(2006/C 306/07)

1. Contesto

Il programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) è stato elaborato per rafforzare la competitività e la capacità di innovazione della Comunità, attribuendo una particolare attenzione alle esigenze delle Piccole e medie imprese (PMI). Il programma raggruppa varie attività esistenti nell'UE a favore delle imprese e dell'innovazione.

Nel quadro del programma per l'imprenditorialità e l'innovazione (EIP), uno dei tre sottoprogrammi del CIP, la Commissione europea intende attuare una misura al fine di fornire alle PMI servizi integrati di supporto a favore delle imprese e dell'innovazione. Tali servizi verranno prestati tramite una rete unica il cui allestimento forma oggetto del presente invito a presentare proposte. *L'articolo 21 (CIP) e l'allegato III (CIP)* illustrano il quadro generale da rispettare per la fornitura di tali servizi ⁽¹⁾.

Gli aspetti principali del presente invito riguardano:

- fornitura di una rete integrata ed efficiente di servizi di sostegno alle imprese sulla scorta dell'esperienza acquisita con le attuali reti dei 270 EUR Info Centre (EIC) e dei 250 centri di collegamento innovazione (IRC);
- rafforzamento delle sinergie tra tutti i partner della rete, allo scopo di fornire servizi integrati;
- miglioramento dell'accesso ai servizi e maggiore prossimità per le PMI (concetto «No wrong door»: gli utenti bussano sempre alla porta giusta);
- procedure amministrative meno complesse;
- professionalità e qualità dei servizi forniti.

In questo contesto verrà scartata qualsiasi proposta direttamente o indirettamente incompatibile con le politiche dell'UE o che possa nuocere alla salute pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza dei cittadini e alla libertà d'espressione.

2. Obiettivi

Obiettivo principale del presente invito è quello di instaurare, in base *all'articolo 21 (CIP)*, una rete unica che fornisca servizi integrati di sostegno alle imprese e all'innovazione.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- rafforzare le sinergie tra i partner della rete tramite la fornitura di servizi integrati;
- mantenere e migliorare continuamente l'accesso, la prossimità, la qualità e la professionalità dei servizi integrati forniti dalla rete;

⁽¹⁾ http://ec.europa.eu/enterprise/enterprise_policy/cip/index_en.htm.

- sensibilizzare, in particolare le PMI, in materia di questioni di politica comunitaria e di servizi offerti dalla rete, in special modo sensibilizzare maggiormente sugli aspetti ambientali e di eco-efficienza delle PMI, nonché sulla politica di coesione e sui fondi strutturali;
- consultare le imprese e conoscere i loro pareri circa gli orientamenti politici comunitari;
- far sì che la rete sia complementare ad altri fornitori di servizi connessi;
- ridurre l'onere amministrativo per tutte le parti interessate.

Per raggiungere tali obiettivi, le proposte debbono includere i servizi seguenti:

- servizi di informazione, feedback, cooperazione delle imprese e di internazionalizzazione (*articolo 21, paragrafo 2 del CIP, modulo a*)
- servizi a favore dell'innovazione e del trasferimento di tecnologie e di conoscenze (*articolo 21, paragrafo 2 del CIP, modulo b*)
- servizi atti a promuovere la partecipazione delle PMI al programma quadro comunitario in materia di RST (*articolo 21, paragrafo 2 del CIP, modulo c*)

Per garantire servizi della più alta qualità a favore delle PMI e per allestire una rete unica, le disposizioni generali che seguono si applicano all'intera rete e a ciascuno dei suoi partner:

- applicazione del concetto «No wrong door»;
- eccellenza, prossimità e professionalità dei partner della rete.

La Commissione si aspetta che le proposte di organizzazioni singole o di consorzi prevedano la fornitura di servizi integrati per tutti i moduli menzionati. Le proposte dovranno inoltre comportare un'offerta di attività che rappresentino in modo equilibrato i moduli di servizi a e b dell'articolo 21, paragrafo 2 (CIP). I servizi connessi al modulo c dell'articolo 21, paragrafo 2 (CIP) dovranno figurare in ogni proposta. La precedenza accordata ai servizi integrati si rispecchierà nel processo di valutazione e nella relativa decisione di aggiudicazione.

Data prevista di inizio dell'azione: gennaio 2008

3. Stanziamenti

I fondi previsti per il presente invito ammontano a **EUR 320 milioni per il periodo 2008-2013**. La Commissione cofinanzierà i progetti scelti fino al **60 %** delle spese rimborsabili. La percentuale definitiva sarà fissata in base al bilancio globale richiesto dall'aggiudicatario, dagli stanziamenti totali disponibili e dalla qualità delle proposte.

Inoltre si prevede che, nell'ambito delle stesse proposte, gli importi siano assegnati proporzionalmente alla portata e alla complessità dei servizi di ogni modulo, con una ripartizione abbastanza equilibrata dei servizi e dei costi tra i *moduli a e b dell'articolo 21, paragrafo 2 (CIP)*. I servizi e i costi relativi al *modulo c* rappresenteranno una quota dei finanziamenti inferiore a quelli dei moduli a o b, anche se andrà adeguatamente presa in considerazione.

Pur non esistendo una ripartizione predefinita degli stanziamenti per Stato membro, la ripartizione rispecchierà fino a un certo punto i criteri socioeconomici corrispondenti più o meno alla popolazione complessiva degli Stati membri.

4. Condizioni contrattuali

I candidati prescelti firmeranno un accordo quadro di partenariato con relativi allegati tra cui una convenzione specifica di sovvenzione. L'accordo quadro specifica gli obblighi e le condizioni contrattuali ai quali i candidati dovranno conformarsi ove la loro proposta sia prescelta a beneficiare di un finanziamento comunitario.

L'accordo quadro ufficializza la relazione di cooperazione tra la Commissione e i suoi partner, e definisce altresì i ruoli rispettivi di ciascuno. Se stipulato con un consorzio, l'accordo quadro precisa le responsabilità del coordinatore e quelle dei co-partner.

Ogni partner fornirà prove del cofinanziamento messo a disposizione, sia attraverso le proprie risorse, sia sotto forma di trasferimenti finanziari da terze parti.

Occorre osservare che per una stessa azione può essere accordata una sola sovvenzione a carico del bilancio, a favore di qualsiasi partner.

La selezione di un beneficiario non impegna la Commissione a concedere un contributo finanziario di importo pari a quello richiesto dal candidato. Non saranno concesse sovvenzioni per un importo superiore a quello richiesto.

La pubblicazione non garantisce la disponibilità di fondi per le azioni sopra elencate. L'attuazione dell'invito dipende inoltre dal parere formale del comitato di gestione EIP nonché dall'adozione del bilancio 2007.

A tempo debito verrà scelta una denominazione specifica per la rete: tutti i partner saranno tenuti ad utilizzarla per tutte le attività della rete, nonché a promuoverla attivamente.

5. Contenuto delle proposte

Le proposte da presentare dovranno comprendere per lo più le due parti seguenti:

- Una proposta di Strategia di attuazione, in particolare riguardo all'integrazione, all'accesso e alla prossimità dei servizi, su un periodo di 6 anni (2008-2013) che definirà, per una zona geografica determinata e per ogni tipo di servizio di cui all'articolo 21, paragrafo 2, moduli a-c (CIP), gli obiettivi, la motivazione e la metodologia di attuazione. Ove la proposta sia prescelta, tale documento costituirà l'allegato I dell'accordo quadro.
- Un programma di lavoro preliminare che tradurrà la strategia di attuazione in azioni particolareggiate per i primi 36 mesi con le rispettive stime di bilancio. Ove la proposta sia prescelta, questo documento costituirà l'allegato I della prima convenzione specifica di sovvenzione.

La Commissione europea effettuerà una valutazione a medio termine del funzionamento della rete. I risultati di tale valutazione incideranno sui programmi di lavoro da inviare alla Commissione entro la fine del 2010 al fine di redigere le convenzioni specifiche successive e potrebbero in particolare comportare una modifica degli accordi di finanziamento.

6. Candidati

Le proposte possono provenire da organizzazioni individuali in grado di fornire i servizi descritti in precedenza oppure da consorzi comprendenti un gruppo di organizzazioni ospiti. Peraltro, considerata la verosimile portata delle proposte, si può prevedere che la maggior parte di esse provverranno da consorzi.

Per consorzio si intende una struttura flessibile basata su buone pratiche nazionali e che si integri nell'organizzazione dei servizi di supporto esistenti sul piano nazionale a favore delle imprese e dell'innovazione.

Ogni consorzio sarà rappresentato da un'organizzazione ospite coordinatrice a fini contrattuali e amministrativi. Per le altre questioni, la Commissione si manterrà in diretto contatto con ogni organizzazione ospite in seno al consorzio e procederà a scambi di punti di vista circa aspetti politici e pareri strategici riguardo all'allestimento della rete unica.

Ogni organizzazione ospite, inoltre, avrà un accesso diretto ai prodotti e ai servizi forniti dalla struttura di sostegno amministrativo e tecnico (la Commissione sta esaminando attualmente la possibilità di affidare tali attività a un'agenzia esecutiva) per l'attuazione della rete unica. Un dialogo costante tra tale struttura e tutte le organizzazioni ospiti sarà favorito e non sarà influenzato dalle relazioni contrattuali esistenti tra tale struttura e il coordinatore del consorzio.

In teoria non vi è limite al numero di organizzazioni ospiti in seno ad un consorzio; peraltro, quanto più i consorzi sono grandi, tanto più gli accordi di coordinamento diventano in genere più critici. Le modalità di coordinamento in seno ai consorzi dovranno essere definite e costituiranno un importante aspetto nella selezione dei consorzi.

Costituirà un punto a favore la cooperazione con organizzazioni internazionali a seguito di accordi intergovernativi.

7. Ambito geografico

Per quanto riguarda i servizi di sostegno a favore delle imprese e dell'innovazione, la Commissione richiede una copertura geografica completa senza doppioni di attività in una qualsiasi zona geografica.

Nella loro proposta i candidati dovranno fornire una descrizione particolareggiata di un'offerta di servizi coerenti, accessibili e integrati in una zona geografica chiaramente delimitata. Quest'ultima deve essere quindi sufficientemente ampia per dimostrare che servizi di qualità saranno offerti ad una consistente popolazione destinataria.

Per la maggior parte dei paesi tali zone geografiche dovrebbero corrispondere più o meno alle regioni del 1° livello della nomenclatura NUTS1⁽¹⁾. I consorzi candidati possono demandare a particolari organizzazioni ospiti del consorzio la responsabilità di servire le zone più piccole in tali zone geografiche (NUTS2).

Qualora il livello NUTS1 non corrisponda alle delimitazioni nazionali, è possibile considerare un'altra zona geografica di ampiezza comparabile⁽²⁾.

Qualsiasi consorzio che offra i servizi summenzionati in una zona transfrontaliera possono partecipare, purché lo possano tutte le organizzazioni ospiti che lo compongono. Un consorzio transfrontaliero dovrà dimostrare che i servizi relativi ai tre moduli saranno accessibili agli utenti della zona geografica coperta attraverso un numero sufficiente di organizzazioni ospiti nel consorzio oppure grazie ad un accesso non discriminatorio ai servizi nei paesi interessati.

Sebbene formalmente ricevibili, non sono incoraggiati i consorzi transnazionali che non operino in zone geografiche contigue. L'esperienza ha dimostrato che il valore aggiunto generato da una cooperazione più stretta tra due zone geografiche separate in seno allo stesso consorzio non compensa i sovraccosti di coordinamento. Possono essere incluse come servizi o attività speciali nei rispettivi moduli attività specifiche di cooperazione tra due o più zone geografiche.

Sono ammesse le proposte di organizzazioni ospiti che prevedono un'offerta di servizi in zone geografiche di ampiezza superiore al livello NUTS1.

8. Candidati ammessi a partecipare

Per essere ammessi i candidati e le domande debbono essere conformi alle condizioni seguenti:

- i candidati debbono essere personalità giuridiche stabilite in uno dei 25 Stati membri dell'UE, in Bulgaria, in Romania, in uno dei paesi candidati, in uno dei paesi membri del SEE, in uno dei paesi dei Balcani occidentali e in uno degli altri paesi terzi quali definiti all'art. 4 del programma quadro per la competitività e l'innovazione e spiegati al punto V.1 del fascicolo di candidatura;
- gli enti a carattere pubblico dovranno essere costituiti e registrati in conformità della legge;

⁽¹⁾ NUTS = Nomenclatura delle unità territoriali statistiche (regolamento (CEE) n. 2052/88 del 24 giugno 1988 e regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003); per ulteriori informazioni consultare il sito <http://ec.europa.eu/comm/eurostat/ramon/nuts>

⁽²⁾ Occorre osservare che l'utilizzazione della NUTS1 è menzionata a titolo unicamente indicativo nel presente invito a presentare proposte e non pregiudica affatto eventuali altre iniziative attuali o future relative a tale nomenclatura.

- le candidature debbono essere firmate, datate, compilate e trasmesse secondo le modalità precisate al punto 11 del presente documento;
- le candidature debbono pervenire prima della data di chiusura;
- sono ammesse unicamente le candidature per progetti a scopo strettamente non lucrativo e/o il cui obiettivo immediato sia non commerciale.

Inoltre, conformemente all'articolo 93 del regolamento finanziario (regolamento n. 1605/2002 del Consiglio) di cui sotto, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di concessione di sovvenzioni i candidati:

- (a) che siano in stato di fallimento o liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività o si trovino in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, o nei cui confronti sia in corso un analogo procedimento;
- (b) che abbiano subito una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato attinente alla sua moralità professionale;
- (c) che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dalle amministrazioni aggiudicatrici;
- (d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo la legislazione del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'appalto;
- (e) che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle Comunità;
- (f) dei quali, a seguito di un'altra gara d'appalto o di una procedura di aggiudicazione di sovvenzione finanziata con il bilancio della Comunità, sia stata accertata una violazione grave dell'appalto per inadempienza degli obblighi contrattuali.

Compilando il «modulo di esclusione» (allegato al «fascicolo di candidatura»), i candidati dichiarano sull'onore di non trovarsi in una delle situazioni elencate in precedenza. L'ordinatore competente può peraltro richiedere le prove di cui al modulo di esclusione sopra menzionato. In questo caso i richiedenti sono tenuti a fornire tali prove, salvo in caso d'impossibilità materiale riconosciuta dall'ordinatore competente.

Inoltre, e conformemente all'articolo 94 del regolamento finanziario di cui sotto, le sovvenzioni non possono essere concesse ai candidati che, durante la procedura di aggiudicazione:

- (g) si trovino in una posizione di conflitto d'interessi;
- (h) si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della partecipazione alla gara o non abbiano fornito tali informazioni.

Occorre notare che, conformemente all'articolo 96 del regolamento (CE) Euratom n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee e che, a titolo dell'articolo 133 del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità d'esecuzione del regolamento finanziario, modificato da ultimo dal regolamento n. 1248/2006 del 7 agosto 2006, i candidati esclusi per i motivi menzionati ai punti a) — h) precedenti possono essere soggetti a sanzioni amministrative o finanziarie da parte della Commissione.

I candidati possono agire a titolo individuale o costituirsi in consorzio con organizzazioni partner; i partner dei candidati debbono soddisfare gli stessi criteri di ammissione dei candidati.

9. Selezione

La selezione sarà basata sulla capacità finanziaria e tecnica del candidato di portare a termine il progetto proposto.

Capacità finanziaria

Quanto alla capacità finanziaria, i candidati debbono dimostrare di disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere l'attività della propria organizzazione ospite per tutta la durata del progetto e per partecipare al finanziamento di quest'ultimo.

A tal fine, alla proposta essi debbono accludere i conti annuali degli ultimi due esercizi finanziari (cioè conti profitti e perdite, stato patrimoniale). Conformemente all'articolo 176 del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità di attuazione del regolamento finanziario, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1248/2006 del 7 agosto 2006, la verifica della capacità finanziaria non si applica agli enti pubblici.

Ove l'importo proposto richiesto alla Commissione superi EUR 500 000 per organizzazione ospite, occorre fornire un rapporto di revisione contabile di tali conti prima della conclusione dell'accordo quadro di partenariato. Ove la candidatura sia presentata da un consorzio, la soglia riguardante il rapporto di revisione contabile si applica ad ogni organizzazione ospite e non a livello di consorzio.

Capacità tecnica

Quanto alla capacità tecnica, i candidati debbono dimostrare di disporre della capacità operativa (tecnica e di gestione) per completare l'operazione e dimostrare la propria capacità di gestire un'attività su larga scala corrispondente alla dimensione del progetto descritto nella proposta. In particolare, i responsabili del progetto devono possedere qualifiche e esperienza professionali adeguate.

Nel fascicolo di candidatura figura un elenco dei criteri che serviranno per valutare la capacità tecnica.

I candidati debbono essere direttamente responsabili della preparazione e della gestione del progetto e non possono agire in qualità di intermediari. Essi debbono fornire le informazioni riguardanti la propria capacità di prestare i servizi e comprovare la loro esperienza in materia di cooperazione con altre parti nella realizzazione di progetti transnazionali e nella prestazione dei servizi previsti.

10. aggiudicazione

La valutazione della qualità delle proposte, incluso il bilancio preventivo proposto, avverrà sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

1. Pertinenza	/30
2. Qualità	/30
3. Impatto	/15
4. Visibilità	/10
5. Bilancio ed efficacia rispetto ai costi	/15
Punteggio totale massimo	/100

Se il punteggio totale è inferiore a 70 punti o se il punteggio ottenuto per qualsiasi dei cinque criteri summenzionati è inferiore al 50 %, la proposta non formerà più oggetto di una successiva valutazione.

La procedura completa di selezione e di valutazione figura nella parte VIII del fascicolo di candidatura.

Mese previsto a titolo indicativo per la chiusura della procedura di aggiudicazione: agosto 2007.

Da rilevare che, in caso di aggiudicazione, i partner autorizzano la Commissione, conformemente all'articolo II.5.2 del progetto di convenzione di sovvenzione, a pubblicare le informazioni seguenti in qualsiasi forma e supporto, Internet compresa:

- i nominativi e l'indirizzo dei partner e dei co-partner,
- l'oggetto e lo scopo della sovvenzione,
- l'importo accordato e il tasso di finanziamento rispetto al costo totale dell'azione.

11. **Presentazione delle proposte**

La proposta deve essere redatta tramite il fascicolo di candidatura specifico disponibile per il presente invito.

Il fascicolo di candidatura può essere scaricato dal sito web <http://ec.europa.eu/enterprise/funding/cip/index.htm>

Le proposte debbono essere trasmesse per via elettronica. Una guida dell'utente figura nel fascicolo di candidatura standard.

Presso il sito web di cui sopra è possibile accedere allo strumento elettronico per la presentazione di proposte (EPSS).

N. B.: La consegna tardiva comporterà l'esclusione dell'offerta dalla procedura di aggiudicazione.

- Principali documenti da allegare al fascicolo di candidatura: proposta completa e descrizione del progetto/azione. Documenti legali: certificato ufficiale di registrazione, statuto, elenco dei direttori/membri del consiglio di amministrazione (nomi e cognomi, titoli o qualifiche in seno all'organizzazione candidata), organigramma, regolamento interno. Prova della capacità tecnica: curriculum vitae delle persone responsabili dello svolgimento dell'azione Capacità finanziaria: conti annuali (se del caso sottoposti a revisione contabile) per gli ultimi due esercizi finanziari (oppure bilancio annuale in caso di ente pubblico). Stessa cosa per i partner.

12. **Pari opportunità**

La Comunità europea ha il compito di promuovere la parità tra uomini e donne e mira ad eliminare la disparità tra i generi in tutte le sue attività (articoli 2 e 3 del trattato CE). In questo contesto, le donne sono particolarmente incoraggiate a partecipare alla presentazione di proposte.
